

COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

VII^A AREA - S.U.A.P. e MARKETING del TERRITORIO -



PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO (P.A.U.)

(art. 7 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i.)

N. 10 del 29/10/2018

Pratica S.U.A.P. N. 26061 del 09.11.2017

DITTA RICHIEDENTE: ENTE E. OSPEDALE GENERALE REGIONALE F. MIULLI

UBICAZIONE: CASTELLANETA - VIA MATER CRISTIN. 7 N.C.E.U. FG. 59 P.LLA 71

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE del Comune di CASTELLANETA (TA)

Premesso che:

- In data 09.12.2017, con nota acquisita al protocollo generale al n° 26061 il Sig. Mons. RICCHIUTI Giovanni, nato a Bisceglie (BA) il 01.08.1948, residente in Gravina di Puglia (BA), P.zza Benedetto XIII n. 26, C.F. RCC GNN 48M01 A883T nella sua qualità di delegato dell'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale F. Miulli, con sede in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Via S.P. Acquaviva-Santeramo Km. 4,100, ha depositato presso l'Ufficio SUAP istanza volta al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione di un ambulatorio di EMODILISI da realizzarsi in Castellaneta alla Via Mater Cristi, n. 7, sul fondo censito in catasto al Fg. 59 P.la 71;
- il suolo oggetto dell'intervento edilizio di cui sopra, risulta essere di proprietà dell'Ospedale Miulli Rogito Dott. Carlo Cavicchioni Notaio in Roma, in data 15.03.1985 n. Rep. 4058 registrato a Roma il 28.03.1985 al n. 14822;
- Visi la documentazione presentata dal richiedente;
- Considerato che per il caso in esame è stato avviato un procedimento ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 con contestuale conferenza di servizi;
- Richiamata la nota n. prot. 29830 del 21.12.2017, trasmessa a mezzo PEC in pari data, con la quale è stata inviata la documentazione tecnica tutti gli Uffici ed Enti coinvolti nel procedimento unico, convocando la C. di S. per il giorno 15.01.2018;
- In tale seduta si prendeva atto, oltre alla richiesta di documentazione integrativa, richiesta dal Geom. Cazzorla, quale Responsabile, Politiche Forestali del Servizio Territoriale, delle note pervenute dai seguenti Enti:
- ASL Dipartimento di Prevenzione acquisita al prot. generale al n. 6016 del 10.01.2018;
- Comando Prov.le Vigile del Fuoco prot. n. 19 del 02.01.2018;
- Provincia di Taranto acquisita al prot. generale in data 15.01.2018 al n. 880;
- Preso atto che la ditta richiedente presentava la documentazione integrativa richiesta, la quale veniva acquisita al prot. generale in data 07.02.2018 al n. 2973 e successivamente inviata agli enti coinvolti con nota prot. n. 6025 del 13.03.2018, contestualmente indicando la C.di S. per il giorno 28.03.2018;

- Vista la nota del Dirigente l'Ufficio Urbanistica datata 29.03.2018, assunta al prot. generale in data 30.03.2018 al n. 7495 con la quale esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici;
- Che a seguito della predetta C. di S., in data 16.04.2018 si tenuta la C. di S. decisoria, esprimendo parere **FAVOREVOLE**, così pubblicato all'Albo Pretorio On-line del Comune registrato al n. 1194 in data 22.05.2018, con le seguenti prescrizioni impartite dall'ASL:
 - L'ASL/TA per conto del SISP di Massafra *"parere "Favorevole" a seguito della produzione dell'integrazione da parte dell'istante, con le seguenti prescrizioni, preso atto dell'allaccio alle reti pubbliche di acqua e fogna"*.
 - Prescrizioni ASL/TA *"provvedere a idonea riserva idrica destinata ad usi igienico-sanitari". Prevedeva idonea riserva idrica destinata ad uso anti incendio qualora non fosse garantita la fornitura di acqua da parte dell'Ente gestore.*
- Vista l'autorizzazione regionale prot. n.11571 del 06/08/2018, prot. n. propedeutica al trasferimento di sede, nell'ambito del Comune di Castellaneta del Centro Dialisi con 12 posti-rene gestito dall'E.E. Ospedale "F. MIULLI" di Acquaviva delle Fonti (BA), ai fini del mantenimento dell'accreditamento ai sensi dell'art.28 della L.R. n.9/2017;
- Vista la comunicazione dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Castellaneta prot. 23193/2018 di determinazione del contributo del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione;
- Che con nota prot. n. 23500 in data 11.10.2018 l'Ente Ecclesiastico F. Miulli ha comunicato di aver provveduto al versamento della somma complessiva di € 51.193,36;
- Vista l'asseverazione allegata alla domanda di Permesso di Costruire, ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. 380/2011 a firma del Tecnico incaricato Arch. Giulio De Cesaris iscritto all'albo degli Architetti della Provincia di Napoli al n° 6597;
- Preso atto che, a seguito della pubblicazione dell'istanza, non sono pervenute osservazioni in merito all'oggetto del procedimento e al rilascio del presente PUA;
- Visto il progetto, redatto dall'Arch. Giulio De Cesari, composto dalla relazione tecnica e dagli elaborati indicati nell'elenco allegato, nonché degli elaborati integrativi trasmessi in data 07.02.2018, prot. n. 2973;
- Visto il D. Leg.vo 267/2000;
- Visto il D.P.R. 380 del 6 giugno 2001;
- Visto il D.P.R. n. 160 del 7 settembre 2010;
- Visto il Decreto Sindacale n. 88 del 29.12.2017;
- Vista la Legge 241/90 (norme in materia di procedimento amministrativo);

RILASCIA IL PROVVEDIMENTO UNICO AUTORIZZATIVO

al Sig. Mons. Giovanni RICCHIUTI, in premessa meglio generalizzato, in qualità di delegato dall'Ente Ecclesiastico Ospedale Generale F. MIULLI, con sede legale in Acquaviva delle Fonti (BA) alla Via S.P. Acquaviva-Santeramo Km. 4,100, per l'esecuzione dei lavori riguardanti la costruzione di un AMBULATORIO DI EMODIALISI, da realizzarsi in Castellaneta alla Via Mater Cristi, n. 7, sul fondo censito in catasto al Fg. 59 P.lla 71, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010 (Sportello Unico Attività Produttive) **nel rispetto degli elaborati allegati e delle prescrizioni contenute nei pareri espressi dagli Enti e/o Uffici in premessa riportati, costituenti elementi inscindibili dell'assenso;**



%

[Handwritten signature]

CONDIZIONI E PRESCRIZIONI

- L'ASL/TA per conto del SISP di Massafra "*parere "Favorevole" a seguito della produzione dell'integrazione da parte dell'istante, con le seguenti prescrizioni, preso atto dell'allaccio alle reti pubbliche di acqua e fogna*".
- ASL/TA "provvedere a idonea riserva idrica destinata ad usi igienico- sanitari". Prevedeva idonea riserva idrica destinata ad uso anti incendio qualora non fosse garantita la fornitura di acqua da parte dell'Ente gestore

Caratteristiche del Provvedimento Autorizzativo Unico

Il presente provvedimento autorizzativo unico (P.A.U.) è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Obblighi e Responsabilità del Titolare, del Committente, dell'Esecutore e del D. LL.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 1. il nome e cognome della proprietà/committente;
 2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e del/i direttore/i dei lavori;
 3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
 4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
 5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
 6. l'oggetto dell'intervento.

Che ai sensi dell'art. 29 e 64 del Testo Unico dell'Edilizia, approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss. mm. ed ii., il committente, il D.LL., l'esecutore, ognuno per le proprie competenze costituiscono i soggetti responsabili.

Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D. LL., il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP ed allo SUE del proprio Comune, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo professionale, nei limiti di sua competenza.

Termini di Inizio e di Ultimazione dei Lavori (art. 15 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)

I lavori devono avere inizio entro **un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (P.A.U.)** ed ultimati entro **tre anni dalla data di inizio dei lavori**, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP ed allo SUE del Comune di Castellaneta (TA) secondo la modulistica reperibile sul sito www.castellaneta.gov.it.

Si fa altresì presente che sia i termini di inizio lavori che quello di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n 81 e s.m.i. - "Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro";
2. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale competente con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stato in cui vengono consegnate;
3. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
4. Se nel corso dei lavori, il costruttore incontra opere o manufatti nel sottosuolo, è obbligato a darne notizia all'Ufficio Comunale competente ed all'eventuale proprietario, senza manometterle né danneggiarle;
5. L'ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
6. Le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso, nonché le strutture metalliche di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere denunciate dal titolare del PAU e dal costruttore al Settore LL.PP., ex Ufficio Genio Civile, della Regione Puglia prima del loro inizio nei modi e nei termini previsti dall'art. 65 del D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto ufficio.

Prescrizioni Speciali

Prima dell'Inizio dei Lavori dovranno essere effettuati i seguenti adempimenti:

1. effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al SUAP ed al SUE del Comune di Castellaneta (TA) del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo dell'**impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:
 - a) il **DURC** (Documento Unico di Regolarità Contributiva - D. Lgs. n. 267/2003 e s.m.i.) non anteriori a **tre mesi** a far data dall'inizio dei lavori dell'impresa esecutrice (nel caso siano previste più imprese gli adempimenti riguardano singolarmente tutte le imprese interessate);
 - b) copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (ex Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 - 93 -94 del D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii.;

Ad ultimazione dei Lavori dovranno essere effettuati i seguenti adempimenti

2. effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP e SUE del Comune di Castellaneta (TA) evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori** e dell'**impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:
 - idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D Lgs. n. 22 del 05.02.1997 e s.m.i.) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 6 del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e da smaltirsi;
 - l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D Lgs. 192/2005 e s.m.i. (risparmio energetico).

Prescrizioni e Adempimenti Successivi

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia. Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa. Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i., fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza/comunicazione, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i. e art. 25 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. , corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90 e s.m.i., gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Si certifica che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, e che vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi

Il Responsabile dell'Ufficio SUAP
Dr. Antonio Mezzolla

